

Le acquisizioni migliorano i margini di **Cementir**

di Ester Corvi

Nei primi nove mesi del 2017 **Cementir** ha evidenziato ricavi per 963,8 milioni in crescita del 31,6% rispetto ai 732,6 milioni dello stesso periodo del 2016 per la variazione del perimetro di consolidamento che ha determinato un aumento del fatturato di 234,8 milioni, di cui 51,5 milioni relativi a **Cementir**



Francesco Caltagirone jr

Sacci e 183,3 milioni al gruppo belga Ccb. A perimetro costante sono stabili (+0,6%). Il margine operativo lordo si è attestato a 152,1 milioni, in crescita del 28,3%. Il risultato risente positivamente del contributo delle acquisizioni per 30,5 milioni: il margine operativo lordo di Ccb è stato infatti di 33,2 milioni, mentre quello di **Cementir** Sacci è stato negativo per 2,7 milioni. A parità di perimetro il mol è rimasto sostanzialmente stabile (+0,6%). L'utile ante imposte è stato invece di 66,9 milioni di euro (+ 40,1%), mentre l'indebitamento finanziario netto è salito a 630,3 milioni (da 562,4 milioni del dicembre 2016). A piazza Affari ieri il titolo ha messo a segno una performance del 2,1%. «I risultati sono stati leggermente superiori alle attese del management a seguito del buon andamento della regione Nordic & Baltic e Usa, nonostante i minori risultati conseguiti in Turchia e l'andamento sfavorevole dei tassi di cambio», ha detto il presidente e ad **Francesco Caltagirone Jr**. «I risultati hanno beneficiato dell'effetto delle acquisizioni effettuate nel secondo semestre 2016. A parità di perimetro, il miglioramento del margine operativo lordo in Egitto, Italia, Cina, Regno Unito, Norvegia e Svezia ha in parte compensato il minor risultato conseguito in Turchia e in Malesia, e la svalutazione delle valute estere nei confronti dell'euro, come la sterlina egiziana e della lira turca». (riproduzione riservata)

